



FOGLIETTO

3

2014

2015

DELLA SETTIMANA

www.parcchiagrignasco.org

facebook: "Parrocchie Grignasco"

Sinodo Diocesano in Valsesia e a Grignasco

spillo del "don"

In parrocchia, stiamo dando importanza, in questo inizio dell'anno, ai ragazzi, ai giovani e alle famiglie.

In Diocesi, invece, si è dato inizio al Sinodo con la prima assemblea in cui il Vescovo ha tracciato il cammino di riflessione definendo con dei verbi le seguenti tappe: desiderare, concepire, mettere al mondo, prendersi cura e lasciar andare.

I testi di riferimento del percorso sinodale sono disponibili su internet nel sito della diocesi; negli articoli pubblicati sul giornale diocesano ("Il Monterosa") e per chi vuole basta chiedere a don Enrico che si prenderà cura di farne avere copia.

Prima della prossima assemblea sinodale, il lavoro è lasciato alle commissioni di vicariato. Nel nostro della Valsesia vi è stato già un incontro lunedì scorso. La riflessione si è concentrata su come recuperare materiale utile al lavoro della commissione coinvolgendo il più possibile le persone delle diverse comunità. Inoltre si è pensato di favorire dei momenti di preghiera per il Sinodo a livello parrocchiale e a livello di vicariato.

Questo mercoledì, il Consiglio Parrocchiale di Grignasco si riunirà per rispondere agli interrogativi del "Instrumentum laboris" della prima fase. Mentre a livello di Unità Pastorale (Grignasco, Prato Sesia, Cavallirio e Romagnano Sesia) si sta pensando ad un'assemblea per raccogliere ulteriori "desideri" da parte dei fedeli delle nostre comunità.

Importante sarà riuscire a coinvolgere i giovani e le famiglie che occupano un punto di attenzione particolare nel lavoro del Sinodo già a partire dalla lettera pastorale del nostro Vescovo consegnata l'anno scorso.

Ogni contributo è ben gradito.

LETTURE: Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

padre Ermes Ronchi

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? È bella questa immagine di Isaia di un Dio appassionato, che fa per me ciò che nessuno farà mai; un Dio contadino che, come fa ogni contadino, dedica alla vigna più cuore e più cure che ad ogni altro campo. Dio ha per me una passione che nessuna delusione spegne, che non è mai a corto di meraviglie, che ricomincia dopo ogni mio rifiuto ad assediare il cuore. Per

prima cosa, prima di qualsiasi azione, io voglio sostare dentro questa esperienza: sentire di essere vigna amata, lasciarmi amare da Dio. Non sono altro che una vite



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Mora e Milone*

piccolina, ma a me, proprio a me Dio non vuole rinunciare. Il frutto che Dio attende è come quello della vite: se ogni albero si preoccupasse solo di se stesso, solo di riprodursi, basterebbero pochi semi ogni molti anni, un frutto solo. E invece, ad ogni autunno, è un'abbondanza di frutti, una generosità magnifica offerta a tutti, all'uomo, al piccolo insetto, alla terra nutrice: la generosità della natura è un modello per il cuore dell'uomo. La parabola però avanza in un clima di amarezza e di violenza. Mi pare di intuirne l'origine nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!» Ascoltano quella voce primordiale e brutale che dice: prendi il posto dell'altro, eliminalo e avrai tu il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Sii il più forte, il più crudele, il più furbo e sarai tu il capo. Questa è l'origine di tutte le vendemmie di sangue della terra. «Che cosa farà il padrone della vigna dopo l'uccisione del figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica: una vendetta esemplare, nuovi vignaioli, nuovi tributi. La loro idea di giustizia è riportare le cose un passo indietro, a prima del delitto, mantenendo intatto il ciclo immutabile del dare e dell'avere. Gesù non è d'accordo: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Il sogno di Dio non è il tributo finalmente pagato, non è la pena scontata, i conti in pareggio, ma una vigna che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di lacrime, bensì grappoli caldi di sole e gonfi di luce. Al di fuori della metafora, Dio sogna una storia che non sia guerra di possessi, battaglia di potere, ma sia vendemmia di generosità e di pace, grappoli di giustizia e di onestà. E forse perfino acini di Dio fra noi. La visione di Gesù è positiva: la storia perenne dell'amore di Dio e del mio tradimento non si risolve in una sconfitta, il mio peccato non blocca il piano di Dio. L'esito della storia sarà buono, la vigna generosa di frutti, il Padrone non sprecherà i giorni dell'eternità in vendette.

Alcune informazioni utili

Adorazione per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Lodi mattutine

B.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Confessioni

B.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il “don”.

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente data e ora dell'incontro, oppure il mercoledì dalle 21.00 alle 22.00 il “don” sarà presente presso l'ufficio parrocchiale.

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE OTTOBRE

S4	Prefestiva	17:00	San Rocco	Def. Sella Ermenegildo. Deff. Martina e Giuseppe Bertona.
		18:00	M. V. Assunta	Deff. Francione Serafino, Maria e Caterina. (la famiglia).
D5	XXVII Tempo Ordinario	07:30	Monastero	legato Ada Massara
		09:30	Sant'Agata - Ara	Deff. Corona Francesco e Antonietta
		11:00	M. V. Assunta	Per la comunità
L6		18:00	Monastero	Def. Desilani Rina (i vicini di casa)
M7	B. V. Maria del Rosario	09:30	Casa di Riposo - Sella	
		18:00	Monastero	Def. Sala Paola.
M8		18:00	Monastero	Deff. Giacomo, Livia e Mario
G9		18:00	Monastero	Def. Giovanna Mezzano
V10		17:00	San Grato - Ara	Def. Franchi Giuseppe.
		18:00	Monastero	Deff. Canobio Mario e famigliari [fam. Canobio Giuseppe e Gianni]
S11	Prefestiva	17:00	San Rocco	Def. Valentino Valsesia. Def. Cacciami Elvira.
		18:00	M. V. Assunta	Deff. Tosetti Ugo e Lilia [figli] Def. Donà Valerio (la famiglia), Def. Guastella Giuseppe, Def. Pollifrone Rocco e Def. Zucco Immacolata

Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni

D12	XXVIII Tempo Ordinario	07:30	Monastero		
		09:30	Sant'Agata - Ara		
		11:00	M. V. Assunta		Per la comunità S. CRESIMA
L13		18:00	Monastero		Def. Neglia Vincenzo
M14		09:30	Casa di Riposo - Sella		
		18:00	Monastero		Def. D'Alisa Simonetta e Carmine
M15	Santa Teresa di Gesù	18:00	Monastero		Def. Polti Ida
G16		18:00	Monastero		
V17	Sant'Ignazio di Antiochia	17:00	San Grato - Ara		
		18:00	Monastero		
S18	Prefestiva	17:00	San Rocco		Def. Marola e Giordani, Deff. Famiglie Zaninetti e Vicari.
		18:00	M. V. Assunta		Def. Marco. Deff. Zanolini Caterina e Terenzio (la famiglia)
D19	XXIX Tempo Ordinario	07:30	Monastero		
		09:30	Sant'Agata - Ara		Def. Bassotto Irma
		11:00	M. V. Assunta		Per la comunità

e comunicarli al sacerdote appena prima della celebrazione della messa. Grazie.

Dal vangelo secondo Matteo

[In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.] Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Tre immagini riassumono la parabola: la sala della festa, le strade, l'abito nuziale. 1. La sala della festa rimane vuota e triste, fotografia impietosa del fallimento del re: nessuno vuole il suo regalo, nessuno partecipa alla sua gioia. Perché gli invitati non rispondono al suo invito? Abbiamo tutti sperimentato che per far festa davvero con gli altri è necessario un anticipo di felicità dentro, è necessario essere



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Graziella*

contenti. Ecco perché i primi invitati non rispondono, perché non sono felici: hanno perso la gioia del cuore dietro alle cose e

agli affari. 2. Le strade. Allora il Dio che vive per creare gioia condivisa, dice ai servi: «Andate per le strade, agli incroci, ai semafori, lungo le siepi...». E l'invito sembra casuale, invece vuole esprimere la precisa volontà che nessuno sia escluso. È bello questo nostro Dio che quando è rifiutato, anziché abbassare le attese le alza: chiamate tutti! Che apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano; e dai molti invitati passa a tutti invitati: tutti quelli che troverete, cattivi o buoni, fateli entrare. Notate: prima i cattivi e poi i buoni... Noi non siamo chiamati perché siamo buoni e ce lo meritiamo, ma perché diventiamo buoni, lasciandoci incontrare e incantare da una proposta di vita bella, buona e felice da parte di Dio. 3. L'abito nuziale che un commensale non indossa ed è gettato fuori. A capire che cosa rappresenti quell'abito ci aiuta una parola sussurrataci il giorno del Battesimo quando, ponendo sopra di noi una piccola veste bianca, il sacerdote ha detto: «Bambino mio adesso rivestiti di Cristo!». Il nostro abito è Cristo! Passare la vita a rivestirci di Cristo, a fare nostri i suoi gesti, le sue parole, il suo sguardo, le sue mani, i suoi sentimenti; a preferire coloro che egli preferiva. L'abito nuziale è quello della Donna dell'Apocalisse: vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di stelle, che indossa il guardaroba di Dio, l'abito da festa del creato, che è la luce, il primo di tutti i simboli di Dio. In quella Donna è ciascuno di noi, cercatore di luce che venga a vincere le paure e le ombre che invecchiano il cuore. La parabola ci aiuta a non sbagliarci su Dio. Noi lo pensiamo come un Re che ci chiama a servirlo e invece è Lui che ci serve. Lo temiamo come il Dio dei sacrifici ed è il Dio cui sta a cuore la gioia; uno che ci impone di fare delle cose per lui e invece ci chiede di lasciargli fare cose grandi per noi. Lo pensiamo lontano, separato, e invece è dentro la sala della vita, la sala del mondo, come una promessa di felicità, una scala di luce posata sul cuore e che sale verso Dio.

Casa Parrocchiale via Iannetti

Casa tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30;

il mercoledì dalle 21.00 alle 22.00

ufficio: 0163417140

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Appuntamenti

Sabato 4 ottobre

Ore 18.00 in Maria Vergine Assunta
S. Messa e celebrazione dei passaggi Scout

Domenica 5 ottobre

Ore 11.00 in Maria Vergine Assunta
S. Messa degli Anniversari di Nozze

Lunedì 6 ottobre

Ore 21.00 in Casa Parrocchiale
Catechisti IV e V elementare

Martedì 7 ottobre

Ore 21.00 in Oratorio San Giustino
Genitori II e III elementare catechismo

Mercoledì 8 ottobre

Ore 21.00 Casa parrocchiale
Consiglio Pastorale Parrocchiale
sulle domande del Sinodo

Giovedì 9 ottobre

Ore 21.00 Casa Parrocchiale
Commissione Famiglia per
Corso Preparazione Matrimonio

Venerdì 10 ottobre

Ore 21.00 Maria Vergine Assunta
Confessioni in preparazione alla Cresima

Domenica 12 ottobre

Ore 9.30 in Maria Vergine Assunta
Chierichetti per incontro formazione

Ore 11.00 in Maria Vergine Assunta
S. Messa celebrazione Cresime

Lunedì 13 ottobre

Ore 20.45 Borgosesia incontro
vicariale Sinodo

Martedì 14 ottobre

Ore 21.00 in Oratorio San Giustino
Genitori IV e V elementare catechismo

Mercoledì 15 ottobre

Ore 21.00 Ufficio Parrocchiale

Giovedì 16 ottobre

Ore 15.00 in Oratorio "L'ora del Te"

Ore 21.00 in Casa Parrocchiale
Catechisti I e II media

Venerdì 17 ottobre

Ore 21.00 in Oratorio San Giustino
Gruppo III media

Sabato 18 ottobre

Ore 10.30 in Oratorio San Giustino
Gruppi superiori

Ore 19.00 Partenza per la
Veglia Missionaria ad Omegna

Domenica 19 ottobre

Giornata Mondiale Missionaria

Ore 9.30 in Seminario San Gaudenzio di
Novara Festa Diocesana della Famiglia

Nella giornata "Grignasco Art&Food" con
visite guidate alla Parrocchiale e concerto

L'angolo della generosità (settembre)

Offerte messe festive e feriali	€	1590,00
Offerte messe a San Rocco	€	302,00
Candele votive	€	417,00
Caritas	€	356,00
Ca D'Alisa	€	450,00
Ciad	€	30,00
Battesimi	€	200,00
Funerali	€	550,00
Benedizione Famiglia	€	50,00
<i>Offerte Parrocchia</i>		
N.N.	€	180,00
In memoria di Liolitta Lina	€	100,00
Di Cerri Sandra	€	15,00
Di Minelli Noemi	€	20,00
<i>Offerte Oratorio</i>		
N.N.	€	35,00
Offerta Oratorio		
Di Giorgio Guglielmina	€	50,00
Gruppo Gas	€	15,00
In memoria di mamma Antonietta e papà Erminio	€	50,00
In memoria di Aurelio	€	50,00
In memoria di Rina Dessilani (i vicini di casa)	€	30,00